

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 2

Adunanza 17 gennaio 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BALANGERO - VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 22 – 335/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori ALBERTO AVETTA, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e ANTONIO MARCO D'ACRI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Balangero:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 14-14562 del 17 gennaio 2005;
- ha approvato cinque Varianti Parziali ai sensi del settimo comma, articolo 17, L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 22 novembre 2011, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 14/12/2011 (pervenuta il 19/12/2011), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 157/2011);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.931 abitanti nel 1971, 2.883 abitanti del 1981; 2.891 abitanti nel 1991, 3.035 abitanti nel 2001 e 3.178 abitanti al 31 dicembre 2010, dati che evidenziano un trend demografico 1971/2010 in incremento del 7,8%;

- superficie territoriale: 1.300,7 ettari, dei quali 512,5 di pianura, 404,1 di collina e 384,1 ettari di montagna; 492,6 ettari presentano pendenze inferiori al 5%, 454,1 ettari, presentano pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 354,0 ettari una pendenza superiore al 25%. Una porzione del territorio pari a 363,3 ettari è interessata dalla Seconda Classe di Capacità d'Uso dei Suoli. E' altresì interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di 633,2 ettari, (pari al 48,7% della superficie comunale);
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani n. 6 Ciriace, di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale “ ... *riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di “centralità” di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi “sovracomunali” migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa...*”; nel suddetto Ambito sono compresi i Comuni di Cafasse, Ciriè, Fiano, Grosso, Mathi, Nole, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, Robassomero, San Maurizio Canavese, Vallo Torinese, Varisella e Villanova Canavese;
- non risulta compreso in alcuna polarità e gerarchie territoriali di cui all'articolo 19 delle N.d.A. del PTC2;
- il PTC2, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 delle N.d.A. inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
- è individuato dal PTC2 come centro storico di tipo D - centro di rilevanza storico culturale a livello provinciale, non segnalato dal PTR;
- il territorio comunale rientra nell'elenco dei comuni interessati dal *periurbano* dell'area metropolitana torinese;
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2 e n. 27; per quest'ultima il P.T.C. prevede un tratto in progetto da definire;
- è interessato dal tracciato della Ferrovia Torino-Ceres ed è presente una stazione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Stura di Lanzo e dal Rio Banna;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio comunale pari a 142 ettari, è interessato dall'Area Protetta Regionale Istituita “*Zona di Salvaguardia della Stura di Lanzo*”;
 - una porzione del territorio comunale pari a 141 ettari, è interessato dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” - BC 10014 “*Stura di Lanzo*”;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28 del 22 novembre 2011 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone l'inserimento di adeguamenti e modifiche per risolvere problematiche di assoluta priorità e urgenza, in attesa della predisposizione della Variante Strutturale attualmente in fase di studio e più precisamente:

- adeguamento del testo delle Norme Tecniche di Attuazione, finalizzato all'introduzione di rettifiche e integrazioni per il conseguimento di una maggiore funzionalità di attuazione e gestione del Piano;
 - modificazione ai tipi di intervento di n. 2 porzioni di edifici ubicati nel Centro Storico;
- La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'articolo 17, L.R. 56/77. La citata documentazione riporta altresì le motivazioni dell'esclusione dell'assoggettamento della Variante al processo di Valutazione Ambientale Strategica e la compatibilità delle proposte con il Piano di Zonizzazione Acustica comunale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 02/02/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 05/01/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. del Comune di Balangero, adottato con deliberazione C.C. n. 28 del 22 novembre 2011, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. vengono

formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Balangero la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta